

Acqui Terme, 22 agosto 2018

COMUNICATO STAMPA

In dirittura di arrivo le opere di potenziamento del depuratore di Acqui Terme

Più di 2 milioni di Euro investiti per il rinnovamento dell'impianto che consentirà significativi risparmi energetici e un minore impatto ambientale. Il Comune di Acqui di Terme e AMAG Reti Idriche hanno effettuato un sopralluogo, in vista della conclusione dei lavori.

È tempo di bilanci per il progetto di ammodernamento dell'impianto di depurazione di Acqui Terme che raccoglie le acque reflue provenienti dalla rete fognaria cittadina e dintorni.

Mercoledì 22 agosto una delegazione, istituzionale e tecnica, ha visitato l'impianto, sito in regione Fontanelle. Il Sindaco Lorenzo Lucchini, l'Assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto il Dirigente della Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria Claudio Coffano e il direttore dell'Ato6 Adriano Simoni hanno potuto constatare lo stato dell'arte dei lavori.

“Oggi siamo qui - commenta il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini - per vedere come procedono i lavori di potenziamento del depuratore che consentirà ad Acqui Terme di avere le carte in regola per innalzare la qualità delle proprie acque. Questo impianto, completamente tecnologico e moderno, garantirà un'alta resa depurativa e qualificherà le acque del nostro territorio come eccellenti.”

“Un'opera - continua il sindaco della città termale - che non nasce dall'oggi al domani. È frutto di un profuso impegno di molte persone, e sono felice di poterle ringraziare pubblicamente. Molto spesso ci si riduce ad occasioni formali come un'inaugurazione o un sopralluogo per essere riconoscenti, ma è importante ricordare che queste persone garantiscono servizi essenziali per la nostra comunità. Quello della depurazione è un settore cruciale, essenziale e strategico, perché dal buon funzionamento della depurazione dipende la qualità dell'acqua che restituiamo all'ambiente dopo averla utilizzata e un ambiente sano



AMAG Reti Idriche

garantisce il miglioramento della qualità della nostra vita. Per Acqui Terme rappresenta un importante investimento rivolto al futuro.”

A illustrare i dati, l'ing. Mauro Bressan, Amministratore Unico di AMAG Reti Idriche, la società che gestisce il Servizio Idrico Integrato in una vasta area tra l'Alessandrino, l'Acquese, la Valle Bormida e la Langa Astigiana.

“Più di 2 milioni di euro, in parte messi a disposizione dalla Regione Piemonte, sono stati investiti per rinnovare questo impianto. L'impianto è progettato per trattare una portata media di circa 600 mc/ora di reflui in tempo asciutto fino a 1800 mc/ora in caso di pioggia, garantendo sempre i trattamenti primari, quali la grigliatura grossolana, la grigliatura fine e la sedimentazione della sabbia..”

In termini tecnici, sono stati realizzati:

- un nuovo sollevamento iniziale delle acque reflue con trattamenti primari potenziati (grigliatura grossolana e fine e dissabbiatura)
- un capannone insonorizzato per i compressori dell'aria utile ad azzerare le emissioni acustiche
- l'adeguamento delle tre vasche per i trattamenti ossidativi
- una nuova vasca per il trattamento dei fanghi
- una nuova vasca di sedimentazione
- l'ampliamento del comparto di disinfezione finale

Il nuovo impianto dispone di tecnologie all'avanguardia che riducono l'impatto ambientale e i consumi energetici e consentono di sopperire al fabbisogno di depurazione delle acque reflue per i prossimi decenni. *“Per chi vive nella zona, il nuovo impianto garantisce un notevole miglioramento ambientale perché abbatte le emissioni odorigene e acustiche, in passato oggetto di proteste da parte dei residenti”* commenta l'ing. Bressan.

“L'impianto è attualmente in fase di avviamento e gestione provvisoria - continua l'AU di AMAG Reti Idriche - Significa che il ciclo biologico del processo di depurazione è attivo e nei prossimi sei mesi saranno completate le opere accessorie ed eseguiti i collaudi per arrivare al funzionamento a pieno regime entro fine anno”.

Le nuove linee di depurazione utilizzano la metodologia a 'cicli alternati' per rimuovere l'azoto, grazie alla quale le fasi di nitrificazione e denitrificazione dei fanghi sono condotte

AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA:
02525300063

Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMAG SpA

T: 0131 283611

F: 0131 267220

PEC: amagretiidriche@legalmail.it

www.gruppoamag.it

SEDE LEGALE: Via Damiano Chiesa, 18
15121 Alessandria





AMAG Reti Idriche

nella stessa vasca, mentre in passato ogni processo utilizzava una vasca dedicata. I cicli alternati consentono un notevole risparmio di energia e di spazio e una diminuzione dei fanghi in uscita.

Grazie a questo intervento, vengono rispettati tutti i parametri previsti dalla normativa - inclusi quelli particolarmente stringenti dell'abbattimento dell'azoto e fosforo - prima che le acque reflue, ormai depurate, vengano reimmesse nei corpi idrici.

“Il Gruppo AMAG e le sue società gestiscono il capitale naturale, cioè risorse chiave come l'ambiente, l'energia, l'acqua - conclude l'ing. Bressan - Siamo costantemente impegnati in un processo di innovazione, finalizzato alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico, come dimostra questo progetto.”

Info: Tel 0131283635

www.gruppoamag.it – **responsabilità sociale in azione**

AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA:
02525300063

Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AMAG SpA

T: 0131 283611

F: 0131 267220

PEC: amagretiidriche@legalmail.it

www.gruppoamag.it

SEDE LEGALE: Via Damiano Chiesa, 18
15121 Alessandria

